

Imposta di bollo non dovuta ai sensi dell'art. 181, comma 2, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e dell'art. 109 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020, prorogato dall'art. 30 c. 1 lett. a) del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni).

Al Comune di Vetralla
Piazza Umberto I, n. 1
01019 Vetralla (VT)
comune.vetralla@legalmail.it

DOMANDA SEMPLIFICATA PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA E STRAORDINARIA DI OCCUPAZIONE EX NOVO E/O IN AMPLIAMENTO E PER RINNOVO DI SUOLO PUBBLICO O PRIVATO AD USO PUBBLICO nel periodo di emergenza sanitaria da COVID-19. VALIDITA' FINO AL 31 DICEMBRE 2021.

(ai sensi degli artt. 181 e 264 del D.L. n. 34/2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, prorogato dall'art 109 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020). Successivamente prorogato dall'art. 9 ter della Legge 176 del 18 dicembre 2020 di conversione del decreto ristori n. 137/2020, modificato dall'art. 30 c. 1 del D.L. n. 41 del 22/03/2021 (Decreto Sostegni), **per occupazione ex novo e/o in ampliamento e per rinnovo di suolo pubblico o privato ad uso pubblico fino al 31 dicembre 2021, con esenzione dal pagamento del canone fino al 30 giugno 2021**).

Il sottoscritto _____ nato a _____ (_____)
il _____ residente a _____ (_____) via _____
n. _____ c.a.p. _____ C.F. _____ -
in qualità di _____
della Società/Ditta _____
con sede legale in _____ (_____) Via _____ n. _____
Partita IVA _____ tel. _____
e-mail _____
PEC _____
Titolare di Autorizzazione/SCIA per l'attività di somministrazione prot. n. _____ del _____
Nominativo referente _____ cell _____

CHIEDE

(Con esenzione dal pagamento del canone fino al 30 giugno 2021)

IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO O PRIVATO AD USO PUBBLICO

EX NOVO **AMPLIAMENTO** **RINNOVO**

Nel rispetto di tutte le disposizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento attuativo, ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, fino al 31 dicembre 2021, di occupare il suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, con la posa in opera temporanea di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'art. 5 della L. 287/1991, di modeste dimensioni e comunque conformi alle previsioni di cui al Regolamento Comunale approvato con delibera del CC n. 71 del 22/12/2018, in

Via/Viale/Piazza _____ civico n. _____ censita al Catasto Fabbricati
al Foglio _____ Part. _____, per uno spazio di ml _____ x ml _____ pari a mq _____
Con (specificare struttura o mezzo utilizzato) _____
Per il periodo dal giorno _____ al giorno _____

- lo spazio antistante il locale in cui si esercita l'attività, così come individuato nell'allegato schema grafico;
 lo spazio fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospiciente l'attività economica, così come individuato nell'allegato schema grafico;
 lo spazio in posizione diversa rispetto all'area fronteggiante la sede dell'esercizio, ma nelle immediate vicinanze dello stesso, così come individuato nell'allegato schema grafico;

per la sola **fase transitoria**, secondo quanto stabilito dall'art. 181, DL. 19/05/2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 e dall'art.109, D.L. 14/08/2020, n. 104, prorogata, ai sensi dell'art. 9 ter della Legge 176 del 18 dicembre 2020 di conversione del decreto ristori n. 137/2020, modificato dall'art. 30 c. 1 del D.L. n. 41 del 22/03/2021 (Decreto Sostegni), **per occupazione ex novo e/o in ampliamento e per rinnovo di suolo pubblico, fino al 31 dicembre 2021, con esenzione dal pagamento del Canone Unico fino al 30 giugno 2021.**

Il sottoscritto, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 1 bis dell'articolo 75 del DPR 445/2000 nonché delle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, per come modificati dall'articolo 264 del D.L. n. 34/2020, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di rispettare:
 - le specifiche prescrizioni in materia di distanziamento sociale nell'attuale situazione di emergenza sanitaria;
 - la regolare viabilità, con particolare riferimento alla sicurezza della circolazione pedonale e veicolare e alla necessità di transito dei mezzi di emergenza;
 - le disposizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
 - le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada) e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. n. 495/1992), nel regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e d'igiene vigenti;
 - le modalità esecutive prescritte dal Regolamento sull'occupazione di suolo pubblico nella posa degli arredi;
 - ad adempiere a tutti gli oneri connessi alla tutela della sicurezza per le persone, all'igiene nell'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande ed a predisporre tutti gli apprestamenti necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi indicati dal D. Lgs. 81/08 e degli altri rivenienti dall'applicazione delle misure straordinarie per contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, con particolare riferimento a quanto contenuto nel **«Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione»**.
- che l'occupazione di suolo richiesta è conforme a tutti i criteri regolamentari vigenti per l'area in questione;

SI IMPEGNA

- a mantenere il plateatico in via temporanea non oltre la data del 31 dicembre 2021;
- a rimuovere le opere installate e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza;
- ad adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti;
- ad esercitare l'attività secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria stabilita dalle Autorità competenti;
- a ricollocare, alla fine dell'esercizio giornaliero delle attività, gli elementi di arredo urbano all'interno dell'esercizio commerciale oppure dell'area già formalmente concessa nei titoli autorizzatori precedentemente rilasciati;
- a garantire che l'occupazione del suolo pubblico avvenga senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando su marciapiedi, preservando un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni di cui al Regolamento vigente;
- a lasciare libero da qualsiasi occupazione lo spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
- ad obbligarsi a riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione permessa;
- a fare salvi i diritti dei terzi.

Allegati da presentare unitamente alla domanda:

- planimetria recante il rilievo dello stato dei luoghi, l'individuazione dell'area occupata (ex novo e/o in ampliamento), con indicazione della posizione di tavoli, sedie e, se previste, pedane, delimitazioni, ecc., con indicazione degli ingombri quotati;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR n. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Firma del titolare o legale rappresentante